



IIS BACHELET

Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS BACHELET è stato deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 20 dicembre 2022, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot n. 5.324 del 4/11/2021, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 dicembre 2022.



IIS BACHELET

Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso



L'aggiornamento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS BACHELET è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 7/11/2023, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/11/2023

Periodo di riferimento: 2023-2024

INDICE ASPETTI STRATEGICI PTOF 2022/2025

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- **CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E TESSUTO ECONOMICO** slide 4
- **L'IIS BACHELET** slide 7
- **ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI** slide 8
- **RISORSE PROFESSIONALI** slide 10

L'OFFERTA FORMATIVA

- **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA** slide 25
- **CURRICOLO DI ISTITUTO** slide 29
- **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI** slide 30
- **VERSANTE METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO** slide. 33

LE SCELTE STRATEGICHE

- **VISION, MISSION, FINALITÀ PRIORITARIE** slide 12
- **LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE DELL'ISTITUTO** slide 20
- **I NOSTRI PERCORSI INTERDISCIPLINARI** slide 21
- **LA NOSTRA VOCAZIONE EUROPEA** slide 22
- **IL PROTAGONISMO GIOVANILE** slide 24

L'ORGANIZZAZIONE

- **ORGANIZZAZIONE** slide 43
- **SCUOLA E TERRITORIO** slide 44
- **COMUNICAZIONE** slide 44
- **RISORSE FINANZIARIE, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE, SICUREZZA** slide 45
- **Indice documentazione** slide 48

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E TESSUTO ECONOMICO

L'IIS Bachelet, con i suoi diversi indirizzi, che si sono configurati a partire dagli anni '80, è insediato nel comune di Abbiategrasso con il cui territorio è particolarmente intrecciato.

Il nostro Istituto rappresenta per il territorio una **risorsa formativa varia ed articolata**; in particolare dalle **caratteristiche** e dalle opportunità offerte dal **territorio** esso trova occasione per **vari progetti**, e per l'attuazione di **diverse esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**, da qui in poi abbreviati con la sigla PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro).

Abbiategrasso è un comune di circa **33.000** abitanti della città metropolitana di Milano.

Il suo territorio è compreso per una buona parte nel Parco del Ticino e nel Parco Agricolo Sud Milano. In particolare l'abitato di Abbiategrasso sorge a cavallo del ciglio del dislivello formato dalla valle del Ticino e lungo la Linea dei Fontanili, la quale divide l'alta Pianura Padana dalla bassa Pianura Padana.

Pur non essendo fortemente popolato, è il comune con la superficie più vasta nella città metropolitana dopo il capoluogo.

La città di Abbiategrasso si è qualificata nel tempo come **centro agricolo-industriale del sud-ovest del milanese**.

Nel comune si possono trovare **attività legate a tutti i settori produttivi**: l'economia locale si fonda ancora, in parte, sulle **attività agricole**, favorite dalle caratteristiche del terreno, che rendono possibili rigogliose coltivazioni di cereali, frumento e foraggi; molto sviluppato è l'allevamento di bovini e suini, seguito da quello di avicoli.

Distribuzione per Età



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E TESSUTO ECONOMICO

Il tessuto industriale è costituito da numerose aziende che operano nei comparti alimentare, lattiero-caseario, edile, meccanico, metallurgico e tessile, affiancate da fabbriche del vetro e di giocattoli, articoli di gomma e materie plastiche, macchine per l'agricoltura e la silvicoltura. La città, inoltre, è sede del Gruppo BCS, affermata azienda meccanica multinazionale.

Il terziario si compone di una buona rete commerciale e dell'insieme dei servizi, tra i quali è significativamente presente il servizio bancario. Negli ultimi anni è emersa una sempre maggiore vocazione turistica, determinata sia da luoghi di interesse artistico, sia da spazi verdi.

Il comune presenta, tra le **strutture socio- sanitarie**, un ospedale e due case di riposo, e sul piano **sociale** presenta una **ricca realtà associativa**.

IL DISTRETTO TURISTICO AGROALIMENTARE DEL MAGENTINO E ABBIATENSE

Abbiategrasso appartiene al distretto turistico alimentare del Magentino e Abbiatense, i cui obiettivi sono **l'innovazione di prodotto**, di processo e di filiera, in ottica di agricoltura di prossimità; la valorizzazione e promozione del territorio e della cultura rurale; la riqualificazione e **valorizzazione paesaggistico ambientale, anche in chiave di bio-diversità**.

L'ottica degli interventi è la valorizzazione fruitiva e turistica del territorio, nella logica del distretto turistico agroalimentare, in un progetto di valorizzazione dei percorsi tra le eccellenze del territorio e di fruizione dei beni culturali e paesaggistici, a partire dal **ruolo delle cascine**, dalla **progettazione museale**, dalla realizzazione di laboratori dedicati, dall'attrazione generata da manifestazioni coordinate a scala intercomunale. La crescente vocazione turistica del territorio è stata comprovata, fino a prima della Pandemia, dalla partecipazione di Abbiategrasso alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT)

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E TESSUTO ECONOMICO

ABBiateGRASSO E LA GASTRONOMIA

Abbiategusto è una Rassegna enogastronomica nazionale; si tratta di un evento diffuso dedicato alla cultura del gusto per il cibo, la convivialità e le arti, ospitato in varie aree della città. Nell'occasione viene realizzato il Mercato dei produttori, con una selezione di artigiani del cibo, che espongono e mettono in vendita specialità provenienti da tutta Italia, e di **Città Slow** (di cui Abbiategrasso fa parte).

ABBiateGRASSO , LE CASCINE E GLI AGRITURISMI

Le **cascine** nel territorio abbiatense sono 155 , e numerosi anche gli **agriturismi**. Molte delle cascine e degli agriturismi del territorio sono certificati e possono vantarsi dell'appartenenza a **circuiti** controllati a **livello didattico** e di **bio-sostenibilità**.

ABBiateGRASSO : CITTÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA

- La Federazione Alzheimer Italia ha scelto Abbiategrasso come città pilota per il primo progetto in Italia di "**Dementia Friendly Community**": la decisione presa testimonia la capacità di Abbiategrasso di proporsi quale città accogliente e con una cultura della solidarietà, come dimostra il gran numero di associazioni di volontariato presenti in loco.
- La Federazione Alzheimer sostiene la Fondazione Golgi Cenci, presente sul territorio abbiatense, che ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica sull'invecchiamento cerebrale e con cui l'**Istituto Bachelet** collabora con diversi progetti.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



L'IIS BACHELET

Nella città di Abbiategrasso, quindi, come anticipato, l'Istituto “**Vittorio Bachelet**” costituisce **uno dei principali soggetti dell’offerta formativa**, proponendosi anche come luogo di attenzione e **valorizzazione del patrimonio storico-artistico**, centro di varie **attività culturali e sportive aperte alla cittadinanza** e soggetto attivo e propositivo di **progetti di rete** con realtà private e pubbliche del territorio.

L'Istituto di Istruzione Superiore “V. Bachelet” ha riunito in un unico soggetto giuridico–economico, i seguenti soggetti sorti in momenti diversi:

- Istituto Tecnico Economico ITE (ex ITC) ‘Vittorio Bachelet’ istituito nel 1980
- Liceo Scientifico ‘Blaise Pascal’ istituito nel 1986
- Liceo socio-psico-pedagogico, istituito nel 2001, oggi Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico istituito nel 2013

Sono quindi attivi **quattro indirizzi di studio**:

- Liceo Scientifico**
- Liceo Linguistico**
- Liceo delle Scienze Umane**
- Istituto Tecnico Economico**

articolato in:

- *Amministrazione, finanza e marketing*
- *Relazioni internazionali per il marketing*
- *Sistemi informativi aziendali*

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto, nel corso degli ultimi anni, ha incrementato il numero di aule per accogliere la crescente richiesta di iscrizioni di studentesse e studenti del territorio, e ha sfruttato tutti gli spazi per offrire luoghi di apprendimento diversificati, potenziando al contempo la strumentazione tecnologica. Pertanto la nostra scuola dispone degli spazi sotto dettagliati.

AULE

Le aule attuali sono attualmente 55; sono tutte dotate di LIM, computer e telecamera con connessione fissa, e rete wifi.

Secondo le norme del regolamento di Istituto è possibile agli studenti accedere a Internet.

Aula Magna polifunzionale per conferenze, allestimento spettacoli e debate

Aula lettura

Aula di disegno

Aula polifunzionale (teatro, orientamento, sportello psicologico)

Aula debate

LABORATORI per:

Lingue

Informatica

Scienze, Chimica e Fisica

Computer-Aided Design o CAD

STEM

Formazione audiovisiva, con dotazione di attrezzature per girare video e film e di moderna strumentazione di montaggio.

E' stato potenziato ulteriormente un laboratorio di informatica, e il laboratorio di scienze, fisica e chimica, attraverso strumentazione aggiornata

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

STRUTTURE SPORTIVE

Palestra

Palestrina dotata di attrezzi

Sala pesi e attrezzi

STRUTTURE ESTERNE

Parcheeggio cicli e motocicli

Aula vegetale

Campo di calcetto

Ogni struttura è utilizzabile dagli studenti a norma del regolamento di Istituto e dei singoli regolamenti di laboratorio.

Orto

Parco sportivo polifunzionale (grazie alla riqualificazione dell'area per la realizzazione di una nuova vasca di laminazione a cura del Gruppo CAP, per una gestione delle acque piovane più efficiente) .

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI : attualmente sono 124, di cui 7 docenti dell'organico dell'Autonomia che potenziano l'offerta formativa negli ambiti di diritto, di inglese, di filosofia, di economia aziendale, di scienze motorie, matematica e di **musica**, che va ad arricchire la proposta formativa nei quattro indirizzi che non hanno tale materia nel curriculum.

L'attività degli insegnanti di sostegno, che sono in numero di 8, viene completata dall'intervento di Educatori assegnati dall'amministrazione comunale.

ORGANICO ATA:

- DSGA
- Personale amministrativi
- Personale tecnico
- Collaboratori scolastici

Nell'Istituto sono previste le **funzioni strumentali al PTOF** e diverse aree con referenti e **commissioni** per attività e progetti fondamentali (sul Sito elenco completo **progetti attivati per l'anno scolastico 2023/2024**)

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



RISORSE PROFESSIONALI:

IL DOCENTE ORIENTATORE E I DOCENTI TUTOR

A partire dall'a. s. 2023/24 sono stati individuati e nominati dal DS 1 docente orientatore e 17 docenti tutori, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, che riporta le Linee guida per l'orientamento.

La circolare n. 958 del 5 aprile 2023 contiene indicazioni circa le nuove figure di Tutor e Orientatore istituite a partire dall'AS 2023-24

Al link: https://docentitutor.istruzione.it/la_normativa.html tutta la documentazione in costante aggiornamento

Le nomine dell'orientatore e dei tutor avranno durata triennale .

Finalità: contrastare l'abbandono scolastico, ridurre la distanza tra scuola e ambiente socio-economico ed il mismatch tra formazione e lavoro, potenziare la formazione tecnica.

Strategia: valorizzare le STEM, le competenze digitali, l'autoanalisi e rendere fluida l'interazione tra gradi diversi di istruzione e tra scuola e aziende del territorio.

Metodo: proporre moduli curricolari ed extracurricolari (fino al primo biennio di secondo grado) e moduli curricolari (secondo biennio e quinto anno) con valenza orientativa.

LE SCELTE STRATEGICHE



Nel PTOF ogni Scuola rende **esplicite** sia la propria VISION, in una dimensione prospettica e progettuale verso il futuro in relazione al proprio ruolo istituzionale, che la propria MISSION, cioè le azioni e le attività concrete da compiere di cui la scuola si fa promotrice per adempiere alla propria finalità istituzionale.

La **legge 107/2015** all'art. 1 commi 1-4 stabilisce le finalità ed i compiti della Scuola che sono:

- affermare il proprio ruolo nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e competenza;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- recuperare l'abbandono;
- realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

All'interno di questi compiti istituzionali, che la scuola deve recepire e sviluppare nella loro totalità, **il nostro Istituto** ha determinato la propria VISION e la propria MISSION come di seguito dettagliato.

LE SCELTE STRATEGICHE



VISION

Il nostro istituto mira alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini capaci e competenti, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Per questi motivi l'istituto si orienta verso la realizzazione di **una scuola di tutti e per tutti**, che fondi il proprio modo di programmare e progettare mettendo al centro della propria azione didattico educativa studentesse e studenti, assicurando loro tutte le opportunità di riuscita attraverso la **valorizzazione** del loro potenziale.

Inoltre, una **progettualità di qualità** permetterà ad ogni studentessa e studente di mettere a frutto i suoi talenti, focalizzare e sviluppare i suoi interessi, fare dell'apprendimento una profonda esperienza di vita. Tale progettualità si avvarrà dell'**innovazione tecnologica e metodologica** per il miglioramento della capacità di apprendimento dei discenti. Un'attenzione particolare è rivolta all'**inclusione**, che deve essere attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze nella differenza degli stili di apprendimento.

LE SCELTE STRATEGICHE



VISION

Sulla base dei diversi stili di apprendimento, lo sviluppo della pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze permetteranno alle nostre studentesse e ai nostri studenti di orientarsi per operare **scelte consapevoli e responsabili** nel prosieguo degli studi, nell'attività lavorativa e nella vita quotidiana.

Ulteriormente, l'istituto si fa carico della **promozione della cultura, nelle sue declinazioni** umanistica, scientifica, sociale e tecnologica, in cui studentesse e studenti avranno un duplice **ruolo** da spettatori e da protagonisti; protagonisti, nel senso che la scuola accoglierà le loro proposte progettuali se saranno in linea con le scelte didattico educative dell'istituto.

Anche **l'attenzione al territorio e alla sostenibilità ambientale** e il **rispetto della persona** si pongono nel nucleo dell'azione didattica educativa per la formazione di cittadini europei consapevoli del loro ruolo e della loro importanza nella società, qualunque siano gli studi, l'attività lavorativa e le scelte che effettueranno nel futuro.

Infine, tutto quanto definito a livello di visione per il futuro del nostro istituto troverà piena realizzazione con la **collaborazione di tutte le componenti protagoniste** dell'azione didattica educativa della scuola, ovvero i docenti, gli studenti e i genitori/famiglie nel contesto dei rispettivi organi collegiali e dei loro momenti aggregativi istituzionali.

LE SCELTE STRATEGICHE



MISSION

L'Istituto persegue :

- una **didattica personalizzata**, pensata e progettata sulla base di azioni affinché le capacità personali di ciascuno possano diventare competenze effettive, grazie alle conoscenze e alle abilità acquisite nel sistema d'istruzione formale (la scuola), non formale (agenzie educative diverse dalla scuola) ed informale (famiglia, gruppo dei pari...),
- la **personalizzazione del percorso**, che verrà attuata sul piano della concreta azione didattica, a livello di progettazione collegiale delle attività e nella fase della valutazione degli apprendimenti,
- l'acquisizione, **al termine del ciclo di studi**, degli stessi o equivalenti strumenti culturali (conoscenze e abilità), e la valorizzazione delle capacità uniche e irripetibili di ciascuno, perché ciascuno possa maturare le proprie competenze,
- la **capacità di autovalutazione**, perché ciascun alunno sappia riconoscere sé stesso per quello che è, e possa essere protagonista ed artefice del proprio percorso di vita; la scuola è vista come "cantiere privilegiato" nel quale si può contribuire a formare l'identità personale e civile di ogni studente,
- lo "**stare bene a scuola**" attraverso la costruzione di un ambiente che favorisca un percorso formativo unitario in un clima di rispetto e collaborazione tra il personale della scuola, le studentesse, gli studenti, le loro famiglie e il territorio,
- una **forte interazione con il territorio**, in modo da valorizzare tutte le risorse, culturali, umane e professionali, utili a superare le tentazioni di autoreferenzialità della scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE



In relazione alle indicazioni nazionali per i Licei Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane, e le linee guida per l'Istituto Tecnico Economico, nelle sue articolazioni:

a) amministrazione, finanza e marketing, b) relazioni internazionali per il marketing,

l'Istituto fissa come **FINALITÀ PRIORITARIE** (in base al RAV, e secondo il Piano di miglioramento) :

- l'**armonizzazione dei processi didattici**, attraverso l'elaborazione di indicatori che consentano di comparare gli esiti dei vari indirizzi, ed in particolare l'omogeneizzazione degli esiti fra le classi del medesimo indirizzo.
- l'Incremento del **successo scolastico** che tenda ad allinearsi al **Benchmark** delle scuole con background simile
- l'acquisizione delle **Competenze chiave** per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea aggiornate al 2018 di seguito indicate:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multi-linguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

LE SCELTE STRATEGICHE



Risultano altresì prioritari:

- ❑ l'Integrazione nei curricoli di studio di **Educazione Civica**, per educare studentesse e studenti alla cittadinanza attiva; ciò significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo nella comunità scolastica e più in generale nel tessuto sociale di appartenenza; inoltre, la disciplina è volta ad incoraggiare la creatività e l'innovazione di studentesse e studenti attraverso nuove metodologie didattiche;
- ❑ l'utilizzo del **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** per una strategia di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale attraverso la figura dell'Animatore Digitale dell'Istituto e del suo Team Digitale;
- ❑ l'utilizzo di misure in materia di **Didattica Digitale Integrata (DDI versus DaD)** che permettano di implementare nuove tecnologie e metodologie didattiche e aprire la strada all'utilizzo di nuove modalità TIC nella docenza, integrandosi con quelle già usate, come la LIM;
- ❑ la progettazione e l'attuazione dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** come metodologia didattica innovativa che permette di imparare facendo mediante l'applicazione dei contenuti disciplinari a situazioni reali in una integrazione tra imprese e enti del territorio dell'Abbatense;

LE SCELTE STRATEGICHE



Risultano altresì prioritari:

- ❑ la predisposizione di **Ambienti e di strumenti di apprendimento** intesi non solo come aule scolastiche con arredi e dispositivi didattici, ma anche come clima collaborativo e di arricchimento culturale che si instaura tra docenti e discenti durante le ore di lezione;
- ❑ un fattivo supporto al processo di apprendimento attraverso **attività di recupero, sostegno e potenziamento**, mirate e differenziate a seconda delle specifiche esigenze degli studenti;
- ❑ **l'inclusione di studentesse e studenti con disabilità**, disturbi specifici dell'apprendimento, attraverso una didattica personalizzata finalizzata al loro successo formativo; l'inclusione riguarderà anche studentesse e studenti con situazioni di difficoltà socio - economiche e in generale con bisogni educativi speciali;
- ❑ il **protagonismo degli studenti** sia nei percorsi formativi, sia nell'attivazione di progetti che li coinvolgano come soggetti attivi e propositivi.

Un risvolto particolare dell'inclusione si applicherà anche gli **studenti - atleti di alto livello** mediante l'adozione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP).

Nel caso lo studente fosse in ospedale, si attiverà quanto è previsto per la Scuola in ospedale , mentre in caso di situazioni di impossibilità alla frequenza scolastica, per comprovati motivi di salute , si attiveranno interventi di supporto domiciliare , anche in orario extra curricolare

LE SCELTE STRATEGICHE



Le INNOVAZIONI TECNOLOGICHE dell'Istituto

L'Istituto mette in atto azioni volte :

- ad innovare la didattica, partendo dalla centralità dello studente;
- a sviluppare la professionalità del docente, attraverso l'approfondimento del rapporto fra nuove tecnologie e stili di insegnamento/apprendimento;
- a utilizzare gli strumenti più idonei per la realizzazione e il sostegno dei progetti della scuola;
- a sviluppare negli studenti capacità trasversali in ambito cognitivo;
- ad offrire la possibilità di imparare codici e linguaggi ed eventualmente scoprire interessi e attitudini;
- a ridurre il gap fra scuola ed extra-scuola, fornendo strumenti per la ricerca e la gestione dell'informazione e della comunicazione, tipici del mondo del lavoro e dell'università;
- ad offrire la possibilità al triennio di apprendere i linguaggi digitali e visivi: disegno al CAD, Stampa e realtà 3D;
- ad attivare percorsi per il conseguimento da parte degli studenti della International Computer Driving Licence (ICDL)
- ad attivare percorsi di videomaking, attraverso le attrezzature cinematografiche in dotazione.
- a fare acquisire, grazie alla dotazione del PNRR, le Digital Skills che permetteranno agli studenti di comprendere la complessità del mondo lavorativo e di gestire con abilità ed elasticità le sfide di un contesto in continuo cambiamento.
- a promuovere la didattica esperienziale e le attività cooperative e collaborative

LE SCELTE STRATEGICHE



I nostri **PERCORSI** interdisciplinari:

Per promuovere nella didattica un approccio **interdisciplinare** che favorisca lo sviluppo di capacità critiche, di confronto e interconnessione dei saperi offriamo i seguenti **percorsi specifici trasversali**:

- ❖ Percorsi interdisciplinari proposti dai docenti delle classi quinte in vista delle prove dell'Esame di Stato.
- ❖ Percorsi sulla contemporaneità tenuti da docenti di storia e filosofia
- ❖ Lezioni di storia della musica, tenute da docenti di musica dell'organico dell'Autonomia
- ❖ Laboratori teatrali tenuti da operatori professionisti che ricorrono ad una didattica teatralizzata su argomenti e temi del curriculum della pedagogia all'interno del suo alveo naturale, ossia il secondo biennio e il quinto anno e di svolgere nel primo biennio
- ❖ Attività alternative a IRC

LE SCELTE STRATEGICHE



La nostra VOCAZIONE EUROPEA

E-TWINNING

Da qualche anno l'IIS Bachelet fa parte di ETwinning, la community delle Scuole Europee, cofinanziata da Erasmus+, il Programma Europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

ETwinning offre una piattaforma attraverso la quale i paesi e le scuole partecipanti possono “comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee”.

L'IIS Bachelet, con l'iniziativa e la collaborazione dei docenti del Dipartimento di Lingue, ha avviato e portato a conclusione già diversi progetti che hanno visto la partecipazione dei propri studenti e di studenti e studentesse di scuole europee di diversi paesi (Spagna, Francia, Germania, Polonia). Un progetto, in particolare, è stato premiato dalla Community dell'ETwinning. Altri progetti sono in corso d'opera, dando agli studenti che vi partecipano la possibilità di fare scuola in un modo innovativo e stimolante.



LE SCELTE STRATEGICHE



La nostra **VOCAZIONE EUROPEA**

MOBILITA' STUDENTESCA IN ENTRATA E IN USCITA

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*.

Con riferimento a tali indicazioni, l'IIS Bachelet supporta l'utenza interessata con chiarimenti per gli **adempimenti richiesti** per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero. E' intento dell'Istituto quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, nella convinzione che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi.

L'istituto presenta l'opportunità di questa significativa esperienza attraverso un incontro indirizzato agli studenti interessati delle classi terze.

Inoltre, la scuola accoglie in entrata studenti provenienti da contesti europei ed internazionali inserendoli in indirizzo e affiancandoli ad un tutor .

Sul sito riferimento normativo completo e patto formativo

LE SCELTE STRATEGICHE



Teatro e musica per un PROTAGONISMO GIOVANILE e uno sviluppo di COMPETENZE

Da più di dieci anni l'Istituto promuove la pratica teatrale e musicale a scuola, aderendo al Progetto LAIVin, promosso e finanziato da Fondazione Cariplo, progetto che mira a promuovere il **protagonismo culturale dei giovani** grazie alla pratica della musica e del teatro, attraverso la maturazione di **competenze chiave di cittadinanza dei giovani** e avvicinando le nuove generazioni ai **linguaggi performativi contemporanei**.

Pertanto sono attivi, sia in orario curricolare sia extracurricolare, **laboratori musicali, teatrali e di teatro musicale**, in sinergia con l'Amministrazione comunale e il tessuto associativo del territorio e **in rete** con i Laboratori della Lombardia.



L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: TRAGUARDI ATTESI IN USCITA NEI QUATTRO INDIRIZZI ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA : TRAGUARDI ATTESI IN USCITA NEI QUATTRO INDIRIZZI ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

Le competenze dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Gli Istituti tecnici Economici offrire la possibilità di coniugare una buona cultura umanistica e scientifica di base con una cultura tecnica moderna e dinamica, capace di rispondere alle sfide che la società propone, sia attraverso l'immissione in un mondo del lavoro, che ha sempre più bisogno di tecnici ben formati ed abituati a ragionare con un pensiero divergente, sia attraverso la prosecuzione di studi universitari o di alta formazione tecnica.

In particolare il diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing -AFM**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Nell'articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing -RIM**”, seguita dallo studente nel triennio, si integrano le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare sia nel sistema informativo dell'azienda che in quello della pubblica amministrazione e delle relazioni internazionali.

Il corso “**Sistemi Informativi Aziendali - SIA**” è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica. L'obiettivo è quello di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'OFFERTA FORMATIVA



RICHIESTA INDIRIZZO SIA ALL'ITE:

La richiesta nasce con l'obiettivo di offrire all'utenza e al territorio di Abbiategrasso e zone limitrofe un indirizzo di studi, quello dell'ITE, completo in tutte le sue possibili sfaccettature.

Il SIA, finora mancante nel nostro Istituto, è un indirizzo a forte caratterizzazione informatico/economica in grado di offrire agli studenti quel giusto mix di competenze informatiche, oltre che economiche, fondamentali per ciò che il mercato richiede. Stante anche le richieste del territorio, l'attivazione richiesta del SIA renderebbe più competitivo e all'avanguardia il nostro Istituto. Se si pensa, per esempio, ai fondi stanziati per il PNRR *Next Generations Classroom* e *Next Generation Labs* (a cui il nostro Istituto ha aderito) e quindi alle professioni caratterizzanti del futuro, ai laboratori del futuro, alle competenze trasversali richieste, ai diversi settori di mercato coinvolti in questa prospettiva 4.0, alla strumentazione tecnologica all'avanguardia che tramite questi fondi si sono già acquistati, risulta evidente come l'introduzione di un corso di tipo informatico, quale è appunto il SIA, all'interno dell'impianto economico/giuridico/aziendale dell'ITE completa e rafforza il profilo in uscita.

CURVATURE:

L'Istituto ha deciso, a partire dall'anno scolastico 24/25, di inserire nel proprio curriculum due nuove CURVATURE, per gli indirizzi liceali scientifico e delle scienze umane.

Con delibera n.3 del Collegio dei docenti del 10 ottobre 2023 nel LICEO SCIENTIFICO è stata introdotta la curvatura di **potenziamento della conversazione in lingua inglese** (un'ora aggiuntiva di lingua inglese per i primi quattro anni), mentre nel LICEO DELLE SCIENZE UMANE è stata introdotta la curvatura sullo **studio delle devianze** (un'ora aggiuntiva di scienze umane nel biennio).

L'obiettivo è di arricchire e ampliare l'offerta formativa, tenendo conto delle nuove scelte e sfide che sempre più studenti del territorio decidono di affrontare in ambito universitario

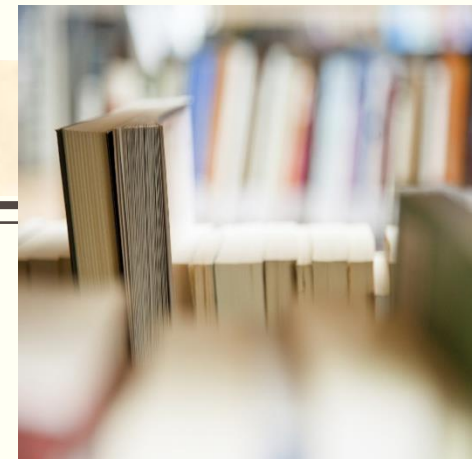
L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: TRAGUARDI ATTESI IN USCITA NEI QUATTRO INDIRIZZI PROFILO GENERALE LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell’argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree 2 metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

L'OFFERTA FORMATIVA



CURRICULUM D'ISTITUTO

I traguardi attesi in uscita si raggiungono attraverso il curriculum. A questo proposito, i curricoli dei quattro istituti sono fondati sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Il Collegio Docenti prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati, per quanto possibile, come già detto, percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, garantisce l'Unitarietà del sapere. In relazione ai Profili Educativi, Culturali E Professionali, i risultati di apprendimento dei percorsi scolastici faranno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi istituti nelle loro indicazioni nazionali e linee guida, delle loro articolazioni, ma promuoveranno anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Infine, i differenti curricoli si basano sui **quattro assi culturali volti alla certificazione delle competenze** al termine dell'obbligo scolastico: a) asse dei linguaggi, b) asse matematico, c) asse scientifico tecnologico, d) asse storico sociale.

In allegato i quattro assi culturali

L'OFFERTA FORMATIVA



In base a quanto sopra descritto l'offerta formativa si articolerà in **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.**

L'**offerta formativa curricolare** trova riscontro nei quadri orari delle materie di insegnamento nei quattro differenti indirizzi. Ogni anno vengono redatti per tutte le discipline e per le classi parallele piani di progetto dipartimentali, e piani di lavoro individuali per docente e per classe.

Nella programmazione di ogni singola classe **trovano spazio le attività per:**

- **l'inclusione scolastica** degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (**BES**), in particolare studenti Diversamente Abili (DVA) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA); per situazioni anche di temporanea difficoltà possono essere redatti PDP temporanei; la scuola fornisce supporto anche in caso di prima certificazione.
- l'educazione alle **pari opportunità**, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare; prevenzione del **bullismo e del cyberbullismo**;
- **l'orientamento** e l'accoglienza in entrata, l'orientamento in itinere e in uscita come parte fondamentale del percorso formativo;
- **l'innovazione tecnologica legata alla ricerca-azione per una didattica funzionale alla diversificazione delle metodologie**
- le **lezioni e i percorsi** in riferimento all'interdisciplinarietà, alla multidisciplinarietà e alla transdisciplinarietà;
- la **formazione culturale** con la promozione di iniziative di incontri, rappresentazioni teatrali, mostre su tematiche giovanili legate alla didattica;
- le **uscite didattiche** sul territorio ed extraterritoriali. Allo stato attuale della situazione COVID, possono essere organizzati viaggi di istruzione di più giorni.

L'OFFERTA FORMATIVA

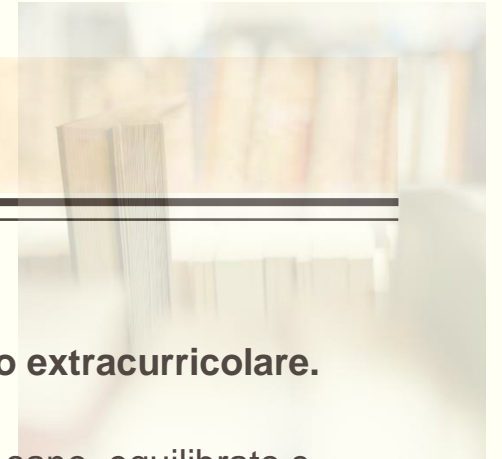


CLIL

Le scuole di ogni ordine e grado hanno attivato sperimentazioni di contenuti veicolati in una lingua straniera in base all'autonomia didattica. L'insegnamento di una disciplina in lingua straniera **è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei e istituti tecnici**. Nei **Licei Linguistici** l'insegnamento è previsto **a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera**.

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

L'OFFERTA FORMATIVA



L'Istituto persegue l'**ampliamento dell'offerta formativa** con attività realizzate in **orario curricolare o extracurricolare**. In particolare, nell'Istituto sono curate le seguenti iniziative:

- ✓ promozione del benessere e l'**educazione alla salute** e al **rispetto ambientale** per uno stile di vita sano, equilibrato e rispettoso;
- ✓ formazione culturale con diverse articolazioni su progetti legati a **rappresentazioni teatrali** presso teatri del milanese, partecipazione ad iniziative legate a concorsi nazionali, mostre, lettura di giornali e redazione di articoli;
- ✓ partecipazione ai **Campionati di matematica e fisica** sia individuali che a squadre;
- partecipazioni a progetti di volontariato in collaborazione con associazioni del territorio;
- ✓ **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche** in inglese, francese, spagnolo, tedesco - attraverso progetti di accoglienza nelle classi prime, corsi di potenziamento e per l'acquisizione delle principali certificazioni linguistiche nelle lingue straniere studiate : Inglese (FIRST, CAE, IELTS, BEC); Francese (DELF B1 e B2); Spagnolo (DELE B1 e B2); Tedesco (ZD livello B1)
- ✓ progetti di **scambi culturali** con le città di Ellwangen e Nogent sur Marne gemellate con Abbiategrosso; a questo proposito è stato proposto al comune un gemellaggio anche con una città spagnola;
- ✓ iniziative legate all'**ETwinning**; partecipazione a concorsi ed attività promosse da enti culturali stranieri ;
- ✓ valorizzazione dello **sport e dei laboratori di teatro, musica e coro** per una crescita personale, culturale e sociale delle studentesse e degli studenti partecipanti;
- ✓ ulteriori progetti presentati nelle fasi iniziali dell'anno scolastico.(Per l'elenco completo dei Progetti si rimanda al Sito)

L'OFFERTA FORMATIVA

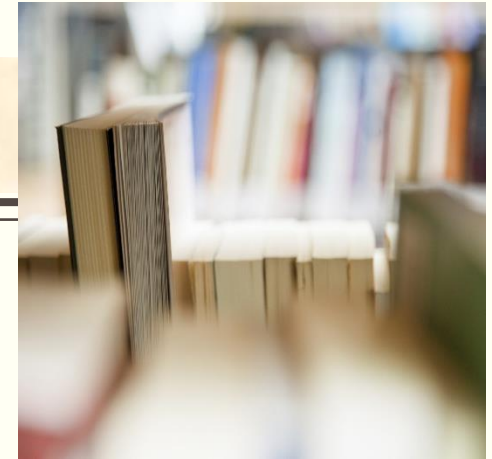


VERSANTE METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO

L'Istituto ripone particolare attenzione all'AZIONE DIDATTICA , che dovrà prevedere:

- analisi della situazione di partenza dal punto di vista cognitivo e socio – affettivo
- scelta dei contenuti e delle attività, dei metodi e delle strategie didattiche, degli strumenti e dei tempi
- Individuazione degli obiettivi da raggiungere in relazione alle finalità generali di istituto
- processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale
- l'apprendimento cooperativo
- la didattica per problemi (dal problem solving al problem posing), per prove autentiche e di realtà
- l'insegnamento per competenze
- un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni
- una corretta e trasparente **VALUTAZIONE (vedi approfondimento slides 71/72)**
- Interventi di recupero e rinforzo

L'OFFERTA FORMATIVA



TRASPARENZA

La trasparenza nella valutazione viene intesa come conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e dei criteri di valutazione da parte dei soggetti interessati, come informazione tempestiva sui risultati dei processi di insegnamento-apprendimento, come accessibilità di tutta la documentazione.

Con periodiche comunicazioni il Consiglio di classe informerà le famiglie su eventuali lacune riscontrate, sul persistere o meno di eventuali debiti formativi, sull'esito delle attività di recupero.

Allo studente viene garantita la tempestività della valutazione che è parte integrante della trasparenza del processo:

I compiti scritti saranno riconsegnati con una motivata valutazione in decimi entro 20 giorni dal loro svolgimento.	Le interrogazioni , saranno valutate al termine del colloquio, pubblicamente, motivatamente e con l'indicazione del voto in decimi.	Tutte le valutazioni sia delle prove scritte sia di quelle orali sono espresse in termini numerici, dall'1 al 10, con un voto intero o mezzo voto, e devono essere motivate, così che lo studente possa comprendere i suoi errori e rimediarsi.	Su richiesta della famiglia è consentito avere fotocopia delle prove scritte.
--	---	---	---

L'OFFERTA FORMATIVA

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 1/4

Al termine di ogni anno scolastico del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, assegna agli alunni meritevoli un punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. **Secondo le disposizioni vigenti** questo punteggio è attribuito tenendo conto della media dei voti (in questa slide) e dei criteri di cui alla slide successiva.

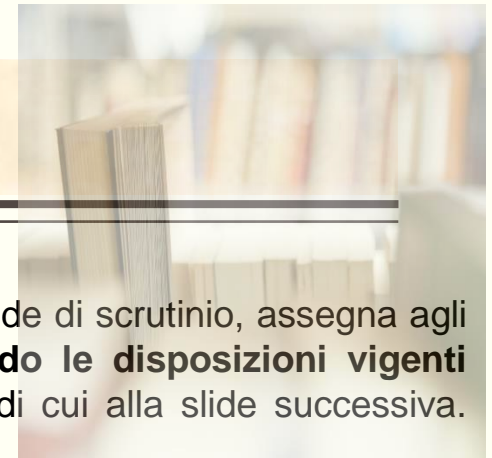


Tabella per l'attribuzione del credito scolastico dei candidati interni*

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

L'OFFERTA FORMATIVA



ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2/4

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico utilizzando la precedente tabella in tutta la sua ampiezza e sulla base della **tabella valutativa** di seguito dettagliata (da compilare a cura del coordinatore di classe):

lo studente verrà collocato al livello più alto della fascia in caso la somma dei punteggi ottenuti nelle prime tre colonne (impegno, partecipazione, interesse) sia almeno di 12 punti. Nel caso lo studente abbia frequentato con profitto durante l'anno attività integrative avrà un punteggio anche nella quarta colonna e potrà con maggiore facilità arrivare a dodici.

Anche per le attività extracurricolari la legenda va intesa come giudizio sul contributo fattivo all'iniziativa, e non come numero di attività frequentate. **Anche per una sola attività frequentata**, con il contributo del referente dell'iniziativa, il Cdc può attribuire il punteggio 5, che corrisponde ad un giudizio ottimo.

La tabella debitamente compilata verrà approvata dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio con il concorso anche del docente di religione o di materia alternativa.

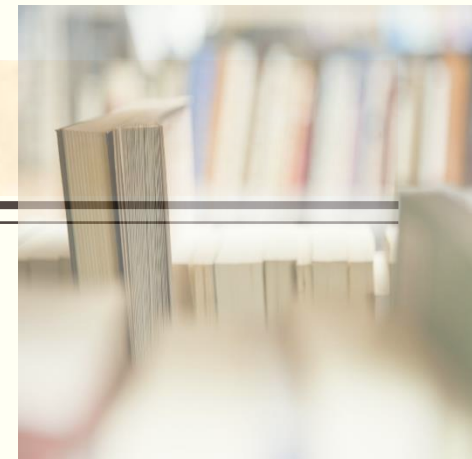
La tabella, scaturita dallo scrutinio, sarà poi allegata al verbale e costituirà la motivazione delle decisioni prese.

L'OFFERTA FORMATIVA

Tabella valutativa per l'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 3/4

Classe:									
Numero progressivo	Cognome	Nome	Impegno	Partecipazione	Interesse	Atività. Extracurr.	TOTALE	CREDITO	LEGENDA
1									1 insufficiente
2									2 sufficiente
3									3 discreto
4									4 buono
5									5 ottimo

L'OFFERTA FORMATIVA



ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 4/4

In caso di sospensione del giudizio l'attribuzione del credito scolastico viene rimandata a settembre, dopo che si è accertato che il debito è stato saldato. Il Consiglio di classe attribuisce allora il credito scolastico utilizzando l'apposita tabella in tutta la sua ampiezza, tenendo in adeguata considerazione sia i criteri per l'attribuzione del punteggio del credito (media dei voti, assiduità della frequenza, interesse e partecipazione al lavoro in classe, partecipazione alle attività extracurricolari, crediti formativi) sia il fatto che lo studente abbia dovuto saldare uno o più debiti.

Ogni alunno può presentare certificazione di eventuali attività formative svolte all'esterno della scuola, presso Enti, Associazioni e Istituzioni in ambiti e settori della società civile e legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione, allo sport.

Ad integrazione del credito scolastico ottenuto in base a quanto prima esposto, i Consigli di classe prenderanno in considerazione le singole certificazioni purché contengano:

- una definizione quantitativa del percorso significativa (periodo di svolgimento dell'attività e monte ore)
- una sintetica descrizione dell'esperienza, nella quale siano esplicitati obiettivi formativi ed educativi, che siano in linea e di consolidamento rispetto agli obiettivi formativi ed educativi del Contratto Formativo del Consiglio di classe.

La certificazione deve essere presentata entro il 15 maggio al Coordinatore della Classe

L'OFFERTA FORMATIVA



VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

In particolare il voto da 1 a 5 preclude l'ammissione all'anno scolastico successivo e i voti dal 6 al 10 concorrono alla definizione della media dei voti di ciascun alunno.

In allegato la griglia di valutazione condotta

L'OFFERTA FORMATIVA



AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

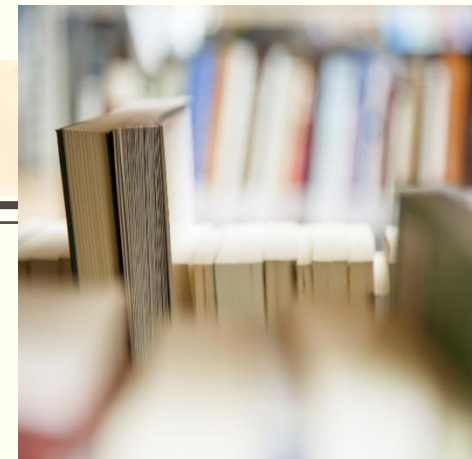
Alla fine dell'anno scolastico il Consiglio di classe esprime una deliberazione che può essere:

- ❖ di ammissione alla classe successiva per gli studenti che hanno almeno la sufficienza in tutte le discipline: il Consiglio dovrà dare il giusto riconoscimento ai casi di eccellenza.
- ❖ di sospensione del giudizio con prove di valutazione del recupero, dopo le quali il Consiglio di Classe deciderà circa l'ammissione alla classe successiva: in questo caso la valutazione dovrà prefigurare un'effettiva possibilità di recupero; andranno considerati il numero di discipline coinvolte, la gravità delle lacune, le attitudini dimostrate dall'alunno, si farà una proposta di attività di recupero e lo studente deciderà se aderirvi o se svolgere autonomamente il lavoro di recupero. In questo caso viene rimandata a settembre la decisione di ammettere o non ammettere lo studente alla classe successiva, dopo aver verificato se le lacune evidenziate siano o non siano state colmate.
- ❖ di non ammissione alla classe successiva: in quest'ultimo caso il Consiglio di classe, verificata la presenza di insufficienze gravi oppure di insufficienze diffuse, valutata la non possibilità di utilizzare lo strumento del debito formativo, decide di non ammettere alla classe successiva. Il Consiglio di Classe analizza i fattori dell'insuccesso scolastico ripercorrendo la storia dell'anno trascorso; di tale analisi viene dato conto sinteticamente nel verbale.

Necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato

Per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Consiglio di Classe può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze preventivamente e tempestivamente documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

L'OFFERTA FORMATIVA



AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all’art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all’1 settembre 2019 dell’entrata in vigore dell’art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti **requisiti di accesso all’esame di Stato per i candidati interni**:

la partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all’esame dei candidati interni previsti dall’art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

l’obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall’art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto.

L'OFFERTA FORMATIVA



Analogamente, per i **CANDIDATI ESTERNI** l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili al PCTO.

I requisiti di accesso sono regolamentati dall'articolo 14 del D.lgs. 62/2017:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che soddisfano almeno uno di questi requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Tutte le delibere del Consiglio di classe sono assunte all'unanimità o a maggioranza, e sono tutte debitamente verbalizzate.

ORGANIZZAZIONE



L'ORGANIZZAZIONE:

L'organico dell'Istituto si compone del personale docente e del personale ATA. Per quanto attiene al personale docente, il Collegio Docenti individua annualmente i docenti cui affidare le Funzioni Strumentali al PTOF e diversi docenti nelle aree sensibili quali i referenti PCTO e COVID, quest'ultimo in relazione alla attuale pandemia, e il referente contro il cyberbullismo. Tra i docenti sono anche individuati i coordinatori dei dipartimenti, i coordinatori di classe e i rispettivi segretari. Lo staff della dirigenza vede impegnate tre docenti.

Il personale ATA è diretto dal DSGA, sulla base della direttiva impartita dal Dirigente Scolastico ed è suddiviso su: a) area di competenza degli assistenti amministrativi, b) area di competenza degli assistenti tecnici, c) area competenza dei collaboratori scolastici.

La formazione dei docenti prevista dalla Legge 107/2015 e dal CCNL è definita nel Piano di formazione allegato al presente PTOF, così come quella del personale ATA. In particolare, si suggerisce che la formazione dei docenti si basi sull'innovazione didattica e metodologica e lo sviluppo della cultura digitale, pur nella libertà di insegnamento, per l'apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato.

Sono inoltre parte del documento:

il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;

il fabbisogno degli ATA;

il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12).

ORGANIZZAZIONE



SCUOLA E TERRITORIO

L'interazione tra l'Istituto e il territorio si esplica attraverso diverse collaborazioni con Enti territoriali, associazioni, risorse culturali, professionali, sociali ed economiche in modo da promuovere gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi. Attraverso i progetti allegati al presente documento si possono individuare le differenti collaborazioni, in particolare quelle in relazione ai PCTO.

COMUNICAZIONE

Una parte rilevante nella collaborazione tra la scuola e la famiglia assume la comunicazione delle informazioni in uscita e in entrata. Le informazioni in uscita devono essere complete, tempestive e accessibili. La comunicazione deve avvenire in senso verticale, dalla dirigenza al personale docente e ATA e alle studentesse e studenti e viceversa, e in senso ciclico tra docenti - discenti – famiglie. Inoltre, la comunicazione avviene anche con le organizzazioni e gli Enti territoriali in un feedback di informazioni. Nella comunicazione con studentesse, studenti e famiglie assume un notevole rilevanza l'uso del registro elettronico e la consultazione del sito web della scuola il cui indirizzo è: <http://www.iisbachelet.edu.it>.

ORGANIZZAZIONE



RISORSE FINANZIARIE, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE, SICUREZZA

RISORSE FINANZIARIE 1/2

Le risorse finanziarie dell'Istituto sono individuabili in: a) Ministero dell'Istruzione, b) Enti locali, c) istituzioni private, d) famiglie. Di fatto, la normativa sull'autonomia finanziaria permette il contributo di privati e in particolare delle famiglie delle studentesse e degli studenti ed è deliberato del Consiglio di Istituto.

Una fonte di **finanziamento** significativa proviene dal **PNRR** che si sostanzia in due azioni : la prima volta a trasformare gli ambienti di apprendimento (Classroom) e la seconda a migliorare gli spazi laboratoriali (Labs)

AZIONI 1 e 2 del PNRR

AZIONE 1 TRASFORMAZIONE DELLE AULE IN **AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO:**

- progettare e implementare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive
- progettare e implementare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione
- promuovere la formazione del personale scolastico sulle metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti

ORGANIZZAZIONE



RISORSE FINANZIARIE 2/2

AZIONI 1 e 2 del PNRR

AZIONE 2 RINNOVAMENTO DEI LABORATORI COME **SPAZI DI APPRENDIMENTO DEL FUTURO:**

- guidare alla creazione di prodotti digitali, anche in VR,
- promuovere la fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata,
- favorire l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei dati,
- promuovere la conoscenza e l'applicazione del making, dell'Internet delle cose, del coding e della robotica
- promuovere le materie STEM per realizzare attività innovative e coinvolgenti
- orientare verso le professioni del futuro
- favorire lo sviluppo di **COMPETENZE TRASVERSALI** grazie all'approccio multidimensionale dei laboratori che si potranno integrare

ORGANIZZAZIONE



RISORSE FINANZIARIE, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE, SICUREZZA

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE:

Gli spazi strutturali sono identificabili come attinenti all'edificio scolastico e alle sue pertinenze nelle aree libere da costruzioni all'interno del perimetro definito dalla recinzione. Tali spazi sono elencati nel documento.

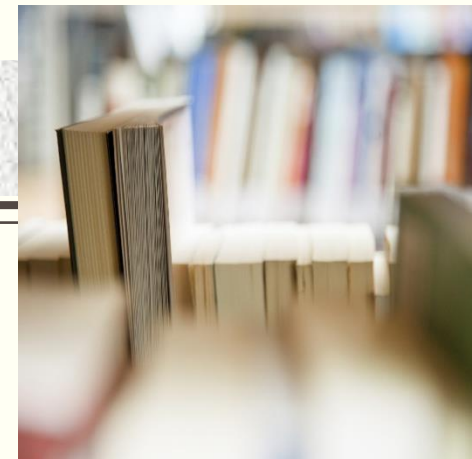
Le infrastrutture sono identificabili con le dotazioni tipiche dell'aula magna, della biblioteca, delle aule scolastiche e degli uffici, senza dimenticare i servizi igienici, gli archivi e le aule destinate a magazzino. Di una certa rilevanza sono le infrastrutture delle reti informatiche cablate e WiFi.

SICUREZZA:

In materia di sicurezza è determinante il rispetto della normativa riferita al D. Lgs 81/2008, testo unico sulla sicurezza. In particolare, sono stati adottati e aggiornati tutti gli adempimenti previsti di seguito indicati:

- stesura del Documento sulla Valutazione dei Rischi, integrato dalle norme anti COVID e relativo protocollo;
- nomina del RSPP, ferme restando le responsabilità del Dirigente Scolastico;
- elezione del RSL;
- definizione del piano della sicurezza e designazione delle figure sensibili;
- elaborazione dei percorsi di fuga ed esposizione in tutti i locali della scuola dei documenti inerenti le prove di evacuazione;
- iniziative di formazione e informazione del personale docente e ATA, e di studentesse e studenti.

ALLEGATI



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA TRAMITE LINK

Si intendono allegati del PTOF i seguenti documenti attraverso i rispettivi link multimediali:

- l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7, lettere da a ad s;
- patto di corresponsabilità
- i percorsi formativi tramite i quadri orari e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Organigramma e funzionigramma;
- il quadro delle attività progettuali;
- il Rapporto di AutoValutazione (RAV);
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Negli approfondimenti che seguono sono inoltre inseriti:

- i profili specifici dei quattro indirizzi: Ite, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane
- il riferimento ai quattro assi culturali
- la griglia di valutazione della condotta
- i criteri di formazione delle classi prime
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa
- il Regolamento iscrizioni e trasferimenti da altra scuola e passaggio fra indirizzi di studio (ex C.M. Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado del 30/11/22)



IIS BACHELET

Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso



Seconda parte: approfondimenti relativi alle tematiche trattate ed allegati

APPROFONDIMENTI E ALLEGATI

LE SCELTE STRATEGICHE

- **FINALITÀ PRIORITARIE :**
 - PNSD** slide .51
 - PCTO** slide 52
 - ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO** slide 54

 - INCLUSIONE** slide 55
 - STUDENTE ATLETA** slide 57
 - SCUOLA IN OSPEDALE** slide 58

 - ATTIVITA' ALTERNATIVE A IRC** slide 59
- **LA NOSTRA VOCAZIONE EUROPEA:**
 - MOBILITA' STUDENTESCA** slide 61

L'OFFERTA FORMATIVA

- **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA :**
 - PROFILO ITE:**
 - AFM/ RIM/ SIA** slide 63
 - PROFILO LICEO SCIENTIFICO** slide 64
 - PROFILO LICEO LINGUISTICO** slide 67
 - PROFILO LICEO DELLE SCIENZE UMANE** slide 69
 - **VERSANTE METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO :**
 - VALUTAZIONE (profili generali)** slide 71

ALLEGATI:

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO slide 73

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO slide 74

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA slide 75

ASSI CULTURALI PER LE COMPETENZE IN USCITA slide 76

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME slide 77

REGOLAMENTO ISCRIZIONI E TRASFERIMENTI DA ALTRA SCUOLA E PASSAGGIO FRA INDIRIZZI DI STUDIO slide

PIANO DI FORMAZIONE 2023/2024 slide

LE SCELTE STRATEGICHE



FINALITÀ prioritarie :

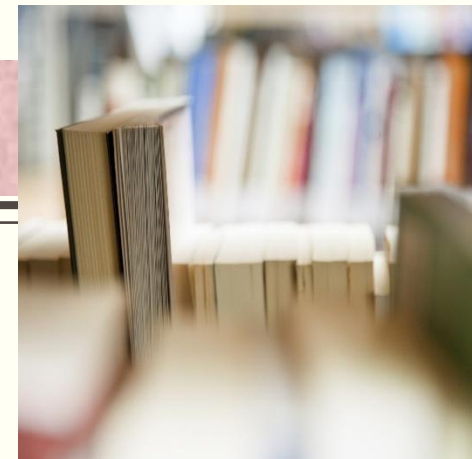
Piano Nazionale della Scuola Digitale (rif . slide 17)

L' Istituto risponde compiutamente al PNSD, documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca contenuto nella legge della Buona Scuola (legge 107/2015), per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, ponendosi in un'ottica di l'innovazione del sistema scolastico e valorizzando le opportunità dell'educazione digitale. Nel corso degli anni il nostro istituto ha rinnovato la strumentazione tecnologica, ha assicurato una copertura di rete tramite cablaggio che raggiunge tutti i locali della scuola e di un servizio di Wifi, in gestione alla Città Metropolitana di Milano, che sarà potenziato grazie ai fondi europei Sul piano dell'educazione digitale la Scuola promuove incontri sulla sicurezza informatica; corsi di coding al biennio con esercizi semplici divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti sui concetti di base dell'informatica; incontri sull'uso delle tecnologie/strumenti informatici (es. stampanti 3D), al triennio, al fine di stimolare la fantasia dei ragazzi per essere protagonisti nel mondo digitale; corsi utili alla certificazione delle competenze informatiche sia con ecdl di base , sia con certificazioni più specifiche.

L'animatore Digitale, nella persona della professoressa Quaglia Margherita, coadiuvato dal TEAM DIGITALE lavora per incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative, per aggiornare i docenti sulle iniziative digitali, per migliorare la condivisione dei materiali tramite la piattaforma g-suite e per migliorare l'utilizzo del registro elettronico.

Anche in ambito amministrativo l'Istituto sta mettendo in atto un processo di dematerializzazione.

LE SCELTE STRATEGICHE



FINALITÀ prioritarie :

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) (rif. slide 17) 1/2

La definizione dei Percorsi per il conseguimento di Competenze Trasversali e per lo sviluppo della capacità di Orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'Alternanza Scuola-Lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

Il nostro Istituto ha rimodulato i progetti di PCTO in essere, riprogettandoli a partire dalle competenze trasversali, seguendo la normativa attualmente in vigore che stabilisce in 150 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti tecnici e 90 nei licei, e ne ha adattato le modalità anche in funzione dell'eventualità della non possibile realizzazione in presenza

Il PCTO, progetto triennale, è una metodologia didattica innovativa, che negli ultimi anni si è resa obbligatoria nelle scuole secondarie superiori.

Il suo sviluppo si deve alla versatilità del modello che è in grado di adattarsi a tutti gli ambienti formativi in cui si è intenzionati ad imparare-facendo, applicando i contenuti disciplinari a situazioni reali, unendo il sapere al saper fare e sviluppando le competenze europee e disciplinari.

Il PCTO persegue l'obiettivo di creare una più stretta collaborazione con le aziende per avviare un processo di integrazione fra scuola e Territorio e osservare le attività svolte in un contesto reale.

LE SCELTE STRATEGICHE



FINALITÀ prioritarie :

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) 2/2

In particolare, nei singoli indirizzi, si perseguono i seguenti specifici obiettivi

LICEO SCIENTIFICO: attivare esperienze svolte presso università, enti pubblici e privati, aziende allo scopo di favorire una scelta consapevole del percorso universitario

LICEO LINGUISTICO: mettere a contatto gli studenti con una realtà non solo scolastica, attraverso iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo nei diversi ambiti in cui vengono utilizzate le lingue straniere

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: fornire agli studenti gli strumenti cognitivi, emotivi, relazionali e conoscitivi per un futuro orientamento formativo o lavorativo

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziando l'efficacia delle azioni di orientamento verso lo studio universitario o verso il mondo del lavoro; nel progetto di Impresa Formativa Simulata gli studenti gestiscono attività di mercato in rete ed e-commerce per conto di un'azienda virtuale

Agli studenti che hanno frequentato un anno o una parte di anno scolastico all'estero verrà attribuito il numero massimo di ore di PCTO previsto per la propria classe di appartenenza.

LE SCELTE STRATEGICHE



FINALITÀ prioritarie :

Attività di recupero ,sostegno e potenziamento (rif. slide 18)

Attività di recupero

Nella seconda parte dell'anno, (ma anche nella prima, se se ne riscontra l'esigenza) sulla scorta dei risultati complessivi ottenuti, il Consiglio di Classe predisponde attività di recupero e sostegno valutando con precisione la congruità dei mezzi ai fini (ci si riferisce in particolare ai tempi e agli strumenti di tali attività). Questi interventi devono essere:

- frutto di una valutazione collegiale dei docenti, comprensibili nelle forme e negli scopi per studenti e genitori;
- devono concludersi con una valutazione formativa trasparente;
- possono assumere forme diverse, più strutturate o più flessibili, che vanno però ufficializzate nel verbale del Consiglio di Classe.

Sportello Help e/o metodologico e potenziamento per le classi quinte

Si istituisce con i docenti che si rendono disponibili uno Sportello Help e/o Metodologico in orario extracurricolare con modalità stabilite dal singolo docente, condivise dal Consiglio di classe.

L'obiettivo è aiutare gli alunni in difficoltà con assistenza e consulenza metodologica e/o didattica sui contenuti disciplinari, per promuovere l'apprendimento e lo studio individuale Sono coinvolti gli studenti con fragilità e/o lacune nell'apprendimento, previa loro richiesta o indirizzati dai docenti.

Nel caso di studenti di classi quinte, lo sportello ha lo scopo di consolidare ed approfondire in vista dell'Esame di Stato.

Sportello sostegno

E' attivo in istituto un corso di alfabetizzazione italiana per stranieri

Il corso è rivolto agli studenti del primo biennio, per aiutare gli studenti NAI , o con evidenti difficoltà linguistiche, ad entrare nel nuovo contesto scolastico e sociale.

In generali sono possibili percorsi di approfondimento della competenza linguistica L2 per quanto riguarda la lingua e la cultura italiana.

LE SCELTE STRATEGICHE



FINALITÀ prioritarie

L'inclusione di studentesse e studenti con disabilità (rif. slide 18)

Il personale dell'Istituto opera per favorire l'inserimento e l'orientamento degli studenti diversamente abili nella nuova realtà scolastica attraverso:

- Collegamento e/o incontri con le scuole di provenienza e/o istituti specifici per l'inserimento nella nuova realtà scolastica.
- Realizzazione di percorsi educativi individualizzati - I P.E.I. è accompagnato dalla diagnosi funzionale redatta dalla ASL competente e articola il profilo dinamico funzionale indicando obiettivi, contenuti, tempi, metodologie e valutazione in relazione al progetto predisposto e proposto dal consiglio di classe alla famiglia.
- Supporto alle famiglie per la definizione delle esigenze specifiche degli allievi e della documentazione specifica.
- Rapporti con le famiglie per eventuali problemi o difficoltà evidenziatisi nel corso dell'anno scolastico.
- Supporto all'attività dei consigli di classe per l'integrazione diversamente abile.
- Attivazione del Gruppo di lavoro comprendente GLi, e GLO e BES.
- Utilizzo di aule specifiche e di supporti tecnici dedicati all'attività di insegnamento di sostegno.
- Collaborazione coordinata di consulenza con il servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL del territorio.
- Integrazione in rete fra Istituti
- Collaborazione con le altre realtà territoriali al fine di promuovere la piena realizzazione degli studenti con disabilità, DSA o BES in generale, anche rispetto al proprio progetto di vita

LE SCELTE STRATEGICHE



FINALITÀ prioritarie

PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER STUDENTE ATLETA (rif. slide 18)

“Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello”, è destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell’ “Allegato 1” alla nota di avvio del progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Per l'attuale anno scolastico vale quanto precisato nella nota Miur seguente

[Nota n. 3908 del 15-09-2023](#)

[Nota n. 4194 del 6-10-2023 - Integrazione requisiti di adesione](#)

Per i requisiti di ammissione al progetto e per il format per gli enti certificatori ::

[Allegato 1 - Requisiti di ammissione al progetto](#)

[Allegato 2 - Format Enti certificatori](#)

LE SCELTE STRATEGICHE



FINALITÀ prioritarie

SCUOLA IN OSPEDALE (rif. slide 18)

La **scuola in ospedale** costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,
- all'utilizzo didattico delle tecnologie,
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.

La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.

LE SCELTE STRATEGICHE

I nostri **PERCORSI** interdisciplinari:

ATTIVITA' ALTERNATIVE A IRC (rif. slide 21) 1/2

Riferimenti normativi

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- a) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- a) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- a) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, devono essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

Il progetto di Istituto sulle attività alternative a IRC mira alla costruzione di una serie di percorsi didattici rivolti agli studenti che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. L'intento che lo sostiene è la volontà di trasformare l'ora di permanenza a scuola fuori dall'aula in una occasione che crei o sviluppi interesse e approfondimento verso tematiche di arricchimento culturale e di spessore etico, nell'arco più ampio di quell'orizzonte dei "valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana" di cui alla CM 129/86 e 130/86. Al tempo stesso, obiettivo formativo principale di tali percorsi è la valorizzazione e lo sviluppo della crescita personale degli alunni, delle loro facoltà e responsabilità razionali, sociali e umane delineabili nel quadro di riferimento delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", presentate nel DM 139/2007.



LE SCELTE STRATEGICHE



I nostri **PERCORSI** interdisciplinari:

ATTIVITA' ALTERNATIVE A IRC 2/2

La proposta dei contenuti disciplinari del progetto è di ampio respiro e con un riguardo particolare alla multidisciplinarietà, nella considerazione che :

- a) la multidisciplinarietà è una caratteristica che assume un'importanza sempre maggiore nelle pratiche didattiche recenti, tra le altre ragioni perché risulta più funzionale ad un focus educativo posto su competenze di tipo trasversale,
- b) le attività del progetto saranno svolte da un gruppo di docenti non necessariamente appartenenti ad un'unica disciplina, né ad un unico asse culturale.

Una proposta così formulata lascia spazio alla costruzione di percorsi didattici validi e pertinenti in uno spettro ampio di discipline: il docente, partendo da macrotematiche condivise in sede di programmazione generale di Istituto, potrà approfondire contenuti differenti senza allontanarsi dall'intenzione più generale del progetto dalla valorizzazione delle competenze-obiettivo.

A fronte di tale "macroprogettazione" di istituto, ogni docente interessato elaborerà, servendosi del format già utilizzato per la programmazione disciplinare regolare, una proposta specifica che declini, nei termini di competenze, abilità e conoscenze, una o più tematiche all'interno di un percorso definito e dai contenuti specifici.

Nello svolgimento delle attività, i docenti si propongono di favorire le inclinazioni degli alunni in merito all'interesse dagli stessi mostrato per i vari argomenti proposti.

I docenti potranno inoltre svolgere uno o più moduli della programmazione generale deliberata, con possibilità quindi di integrare e variare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe.

Le attività saranno affrontate, di preferenza, attraverso una **didattica laboratoriale**.

LE SCELTE STRATEGICHE



LA NOSTRA VOCAZIONE EUROPEA

MOBILITA' STUDENTESCA IN ENTRATA E IN USCITA (RIF. SLIDE 23)

Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, sia da parte dello studente e della relativa Famiglia, sia da parte del Consiglio di Classe e dell'Istituto scolastico di provenienza e di frequenza nel periodo di studio all'estero. In tale ottica, le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei e dalle Linee guida dell' Istruzione tecnica.

Come evidenziato nella già citata nota del MIUR prot. 843/2013, è importante che gli studenti e le famiglie che si orientano per un percorso di studio all'estero siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali dello studente, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti in un'ottica che contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE) (RIF. SLIDE 26) ARTICOLAZIONE AFM

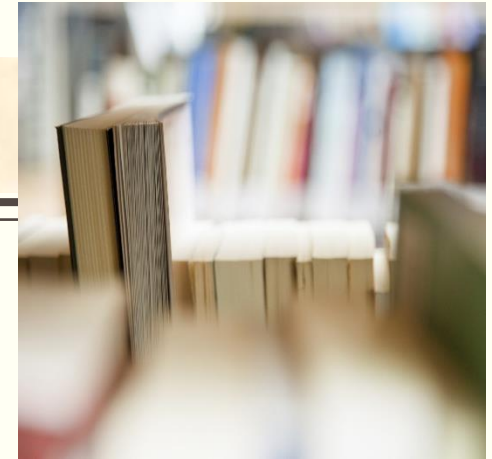
Competenze specifiche:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Titolo di studio conseguito nell'articolazione AFM : Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing



L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

ARTICOLAZIONE AFM

Profilo professionale

Il perito in amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico, e prevede lo studio di tre lingue straniere.

Titolo di studio conseguito in RIM : Perito in Relazioni internazionali per il Marketing

Profilo professionale

Il Perito in Relazioni internazionali per il Marketing ha competenze specifiche nel campo della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e strumenti tecnologici appropriati; collabora nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi

ARTICOLAZIONE SIA

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO LICEO SCIENTIFICO (rif. slide 28) 1/3

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.”

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

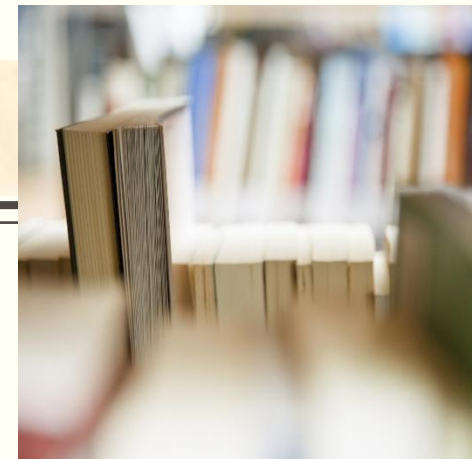
Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO LICEO SCIENTIFICO 2/3

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO LICEO SCIENTIFICO 3/3

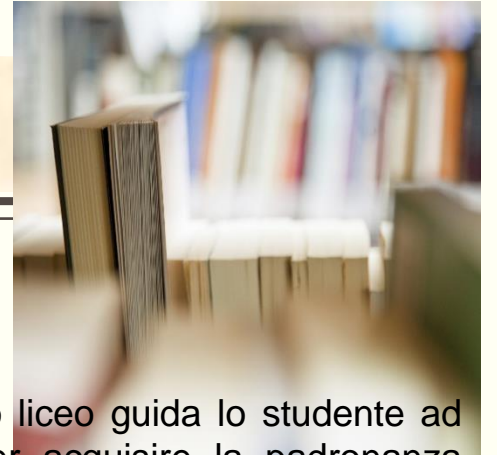
Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. ➤ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. ➤ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO LICEO LINGUISTICO 1/2

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Questo liceo guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze ed abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, oltre alla lingua italiana, al fine di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

A conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni alla formazione liceale, gli studenti dovranno :

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO LICEO LINGUISTICO 2/2

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Scambi virtuali ed in presenza, visite e soggiorni di studio, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale, permettendo allo studente di affrontare lo studio della contemporaneità in una dimensione spazio-temporale.

La formazione di un cittadino europeo attivo e consapevole è uno degli obiettivi prioritari del Liceo Linguistico. La formazione specifica è mirata all'acquisizione organica di un patrimonio di conoscenze e competenze specialistiche funzionali al proseguimento degli studi. Le competenze acquisite al termine del percorso liceale offrono ampia possibilità di scelta, sia in ambito universitario (accesso a tutte le facoltà) sia per un corso di studi post-diploma; offre una preparazione globale in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro; favorisce l'accesso ai programmi europei ed extraeuropei, nell'ottica della mobilità internazionale, previsti dagli organismi nazionali e sovranazionali.

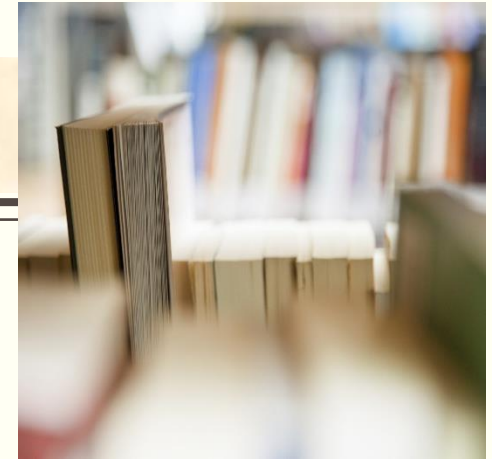
L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO LICEO DELLE SCIENZE UMANE 1/2

“Il Liceo delle Scienze Umane risponde ai nuovi bisogni di formazione nella società complessa e di promozione culturale nei diversi contesti. Il piano di studi di questo indirizzo è caratterizzato da un solido impianto di cultura generale, integrato da conoscenze specifiche che puntano ad approfondire le teorie esplicative dei fenomeni inerenti alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il confronto tra i saperi e metodi di indagine delle scienze umane e quelli delle altre discipline umanistiche e scientifiche permette di allargare l'orizzonte culturale e fornisce agli studenti la consapevolezza della complessità dei saperi e delle diverse prospettive. Il percorso si prefigge quale obiettivo formativo quello di costruire una sensibilità capace di interagire con la società in costante evoluzione in un'ottica critica e consapevole, di recepire stimoli socio-culturali grazie alla riflessione, inizialmente guidata e successivamente autonoma del lavoro in classe e alla partecipazione a eventi culturali offerti dal territorio. Una particolare attenzione è rivolta alla costruzione di una solida preparazione finalizzata al proseguimento degli studi universitari triennali e magistrali. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Sociologia che pur con statuti epistemologici, linguaggi, oggetti di studio differenti sono in costante dialogo, volto a perseguire comuni obiettivi formativi e a sviluppare capacità trasversali nella prospettiva di una formazione integrale e unitaria

L'OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA: PROFILO LICEO DELLE SCIENZE UMANE 2/2

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
 - Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
 - Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

L'OFFERTA FORMATIVA



VALUTAZIONE (rif. slide 33) 1/2

La valutazione riveste un'importanza fondamentale nel processo formativo, sia perché fornisce allo studente strumenti per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze (valutazione formativa), sia perché offre all'insegnante un significativo riscontro dell'efficacia del suo intervento didattico (valutazione delle strategie didattiche adottate).

La valutazione è parte essenziale dell'attività scolastica, accompagna ogni fase dell'attività di apprendimento-insegnamento e coinvolge tutti i soggetti interessati a tali processi.

Ogni studente ha il diritto ad essere valutato in modo chiaro e motivato, così che le valutazioni nelle singole discipline rappresentino un'occasione per prendere coscienza dei punti di forza e di quelli di debolezza della sua preparazione, così da poterla migliorare. Ogni insegnante attraverso la valutazione si rende conto dell'efficacia del suo lavoro e delle difficoltà di apprendimento dei contenuti e dei metodi della materia che insegna, per cui ogni valutazione è di fatto una verifica del proprio modo di insegnare.

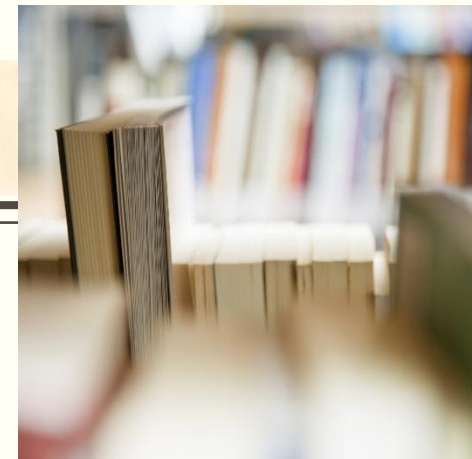
Per questo ogni valutazione deve essere motivata, e in termini comprensibili allo studente, così che possa essere uno strumento utile nel percorso di apprendimento e di crescita della persona

L'obiettivo della valutazione è il **successo formativo**: portare tutti gli studenti a conseguire le finalità didattiche e educative prefissate e non operare "selezioni". Di fronte al successo formativo la valutazione dovrà mirare a dare il giusto riconoscimento ai risultati di eccellenza, essere fonte di conferma e stimolo ulteriore per gli studenti e strumento di riflessione e di verifica per i docenti sull'efficacia della propria azione didattica.

Coscienti però della complessità dell'attività di apprendimento-insegnamento, sappiamo anche che nell'insegnamento è possibile andare incontro all'**insuccesso formativo**. La nostra attività valutativa sarà dunque caratterizzata da fasi e funzioni diverse, che coinvolgeranno tutti i soggetti interessati e che avranno lo scopo di prevenire tale esito, di rendere nota per tempo la situazione, di consentire una riflessione proficua per tutti, e in particolare di sostenere lo studente nell'individuazione e nel recupero delle carenze presenti nella sua preparazione.

Da escludere invece sono le funzioni estrinseche della valutazione, come quella sanzionatoria dei modi di essere dei ragazzi o come quella (già accennata) di operare "selezioni" assolutamente inutili e dannose sotto il profilo umano e sociale.

L'OFFERTA FORMATIVA



VALUTAZIONE 2/2

STRUMENTI

La valutazione si avvale di un'ampia gamma di strumenti allo scopo di valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti e di ottenere risultati fondati e attendibili.

Le tipologie di prove possono essere: scritte, grafiche, orali e pratiche a seconda di quanto previsto dall'ordinamento vigente.

I docenti possono utilizzare forme di verifica scritte anche per le materie che prevedono una valutazione solo orale: esse consistono in questionari a risposta aperta, e/o test oggettivi di vario tipo.

Tutte le discipline produrranno un'unica valutazione a quadrimestre, ad eccezione delle Lingue straniere, di Italiano, di Economia aziendale nel triennio e di Matematica nel Liceo scientifico per il biennio.. Le discipline che tradizionalmente esprimono un solo voto, effettueranno un numero minimo di due prove di verifica, scritte, orali o pratiche a seconda della disciplina. Le discipline che tradizionalmente esprimono un voto scritto ed uno orale, arriveranno ad un'unica valutazione quadrimestrale come risultato della somministrazione di almeno tre prove di verifica variamente strutturate (almeno un voto scritto e almeno un voto orale).

Durante una giornata di scuola si può effettuare una sola verifica scritta, salvo la possibilità di verifiche di recupero o di verifiche necessarie al raggiungimento del minimo numero di verifiche quadrimestrali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe che concorrono all'insegnamento della disciplina.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Di seguito le griglie di valutazione

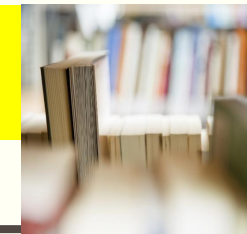
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO



LIVELLO/ PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Nulla (voto 1)	Assenti	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi del tutto assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Ridotte e lacunose	Frastuolose le richieste e non esegue correttamente il lavoro	Scarsamente rilevabili e compromesse da una esposizione confusa
Gravemente insufficiente (voto 4)	Frammentarie e lacunose	Affronta gli argomenti senza saperne cogliere i fattori fondamentali, non li sa esporre in modo corretto, per cui risultano confusi e scollegati	Poco rilevabili perché non sostenute da una esposizione corretta e specifica
Insufficiente (voto 5)	Incerte e lacunose	Affronta in modo superficiale gli argomenti e li tratta con superficialità, senza saperli connettere in modo corretto.	Si coglie solo in parte le richieste e non sa organizzare i contenuti
Sufficiente (voto 6)	Conosce gli aspetti fondamentali dei contenuti proposti anche se in modo generico	Si riconosce i fattori essenziali di ogni argomento e li espone in modo chiaro, non sempre preciso	Usa i metodi acquisiti per analizzare i contenuti fondamentali di ciò che ha appreso
Discreto (voto 7)	Conosce gli aspetti fondamentali di ogni argomento e ne analizza alcuni aspetti specifici	Si riconosce gli aspetti essenziali di ogni argomento e li espone in modo chiaro, con una iniziale analisi specifica	Usa i metodi acquisiti per analizzare i contenuti distinguendone i diversi elementi
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Si riconosce ogni argomento nella sua specificità e sa differenziarlo dagli altri, enucleando somiglianze e differenze	Si coglie gli aspetti simili e le differenze tra le conoscenze acquisite
Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita.	Si riconosce i nessi tra le diverse conoscenze e li espone in modo chiaro e preciso, con linguaggio appropriato	Si analizza in modo preciso gli argomenti e ne esplicita i nessi
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con riferimenti culturali autonomi	Si affronta in modo originale e creativo le conoscenze acquisite, espone con linguaggio chiaro e specifico ogni contenuto	Si avvia un primo lavoro di rielaborazione personale autonoma dei contenuti

N.B. in caso di consegna in bianco di una verifica scritta, o interrogazione senza risposta o rifiuto di essere interrogato il voto attribuito sarà 1 (uno).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO



LIVELLO/ PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Nulla (voto 1)	Prova non eseguita.	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo scorretto gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico
Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi.	Fraintende, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile.	Scarsamente rilevabili
Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi.	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata.	Appena rilevabili
Sufficiente (voto 6)	Conoscenza degli aspetti essenziali.	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti.
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa.	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi.
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza	Qualche spunto critico non sempre approfondito.
Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita.	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale.	Rielaborazione autonoma e personale.
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale.	Rielaborazione autonoma e originale.

N.B. in caso di consegna in bianco di una verifica scritta, o interrogazione senza risposta o rifiuto di essere interrogato il voto attribuito sarà 1 (uno).

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA



INDICATORI

- Rispetto delle regole e della convivenza civile, secondo le indicazioni del regolamento d'Istituto
- Comportamento responsabile: nel rapporto con tutto il personale della scuola, nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, durante tutte le attività scolastiche e in ogni ambito formativo
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione e interesse alle lezioni
- Impegno e regolarità nel lavoro a casa e a scuola

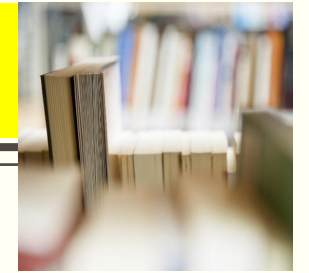
VOTO	DESCRITTORI
10	E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività della classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.
9	E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.
8	E' la fascia che indica un comportamento per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambito scolastico e con le caratteristiche dell'età adolescenziale.
7	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni, per quanto non gravi, agli indicatori sopra elencati, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve essere senza dubbio migliorato. L'attribuzione di questo voto è compatibile anche con l'erogazione, durante l'anno, di una sanzione disciplinare o di richiami scritti, a patto che nel periodo successivo alla sanzione lo studente dimostri di aver compreso il proprio errore e di aver corretto il proprio comportamento
6	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da trasgressioni anche ripetute agli indicatori sopra elencati, sottolineate anche da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli elementi negativi, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente; il Consiglio di classe, al contrario, ritiene che vi siano margini ragionevoli per individuare la possibilità di un miglioramento nel successivo anno scolastico.
5	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del regolamento di istituto e degli indicatori sopra elencati, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e miglioramento. Nel complesso lo studente non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il C.d.C. non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

ASSI CULTURALI PER LE COMPETENZE IN USCITA



	SCIENTIFICO	SCIENZE UMANE	ITE	LINGUISTICO
ASSE DEI LINGUAGGI*	ITALIANO LATINO LINGUA STRANIERA ARTE SCIENZE MOTORIE	ITALIANO LATINO LINGUA STRANIERA ARTE SCIENZE MOTORIE	ITALIANO LINGUE STRANIERE SCIENZE MOTORIE	ITALIANO LATINO LINGUE STRANIERE ARTE SCIENZE MOTORIE
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE FISICA	SCIENZE FISICA	SCIENZE INTEGRATE-CHIMICA FISICA ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA	SCIENZE FISICA
ASSE STORICO-SOCIALE	STORIA EDUCAZIONE CIVICA FILOSOFIA RELIGIONE	STORIA EDUCAZIONE CIVICA FILOSOFIA DIRITTO SCIENZE UMANE RELIGIONE	STORIA EDUCAZIONE CIVICA DIRITTO RELAZIONI INTERN. RELIGIONE	STORIA EDUCAZIONE CIVICA FILOSOFIA RELIGIONE

CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME



La formazione delle classi prime è curata dal Dirigente scolastico in ottemperanza all'art. 396, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 297 del 16/04/1994, che attribuisce al dirigente, il compito di "procedere alla formazione delle classi".

I criteri generali proposti dal Collegio docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto sono i seguenti:

- Equilibrato rapporto tra maschi e femmine
- Equilibrato rapporto per giudizio di valutazione
- Equilibrato rapporto numerico
- Equilibrata considerazione della nazionalità e del livello di alfabetizzazione
- Equiterogeneità delle classi, ovvero omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno -
- Assegnazione delle sezioni mediante sorteggio
- Valutazione delle richieste dei genitori, limitata alla scelta reciproca di un solo compagno
- Su richiesta, inserimento nella stessa sezione in presenza di fratelli/sorelle presenti nell'istituto

REGOLAMENTO ISCRIZIONI E TRASFERIMENTI DA ALTRA SCUOLA E PASSAGGIO FRA INDIRIZZI DI STUDIO 1/3



RIFERIMENTO NORMATIVO: C.M. Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado del 30/11/22

- “È compito del dirigente scolastico individuare il numero massimo di iscrizioni accoglibili, in ragione delle risorse di organico, nonché del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili. Pertanto, prima dell'acquisizione delle iscrizioni, nell'ipotesi di richieste in eccedenza, la scuola definisce criteri di precedenza nell'ammissione, mediante delibera del Consiglio di istituto da rendere pubblica con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione personalizzato dalla scuola.”
- “In coerenza con la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione prot. 23940 del 19 settembre 2022, stante la funzione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) di comunicazione tra scuola e famiglie, in particolare nella fase delle iscrizioni, il termine ultimo per l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF ..è ...il giorno antecedente alla data di apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.”
- “Tenuto conto della frequenza con la quale si verifica la necessità di trattare domande di iscrizione pervenute in corso d'anno in relazione a trasferimenti della famiglia dell'alunno/studente e/o a eventuali cambi di percorso di studio o indirizzo tra un anno scolastico e l'altro, pare opportuno che il Consiglio di istituto prenda in considerazione anche questa casistica e deliberi i criteri di precedenza nell'accoglimento delle stesse.”

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE ISCRIZIONI DEGLI ALUNNI DELLE FUTURE CLASSI PRIME

Dal momento che la capienza delle aule è stimata dall' Rspp competente, dott. Collamati, in 24 postazioni, espandibile ad un limite massimo di 28, le future classi prime potranno essere composte al massimo da 27 alunni. In base allo storico di questo Istituto, le nuove iscrizioni dovranno essere al massimo di 24/25 unità per classe , per poter garantire una collocazione anche ai non ammessi alla classe successiva di giugno e settembre, nonché ai probabili trasferimenti di indirizzo interni.

REGOLAMENTO ISCRIZIONI E TRASFERIMENTI DA ALTRA SCUOLA E PASSAGGIO FRA INDIRIZZI DI STUDIO 2/3



REGOLAMENTO RELATIVO ALLE DOMANDE DI PASSAGGIO ALL'ISTITUTO

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate. In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, elevato a 10 anni nel 2006, il DM 139/2007 afferma che "la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (...) assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi"

Vengono quindi fissate le seguenti modalità per assicurare questo diritto, nei limiti della normativa vigente.

Le domande devono essere prodotte di norma entro il 30 novembre, per passaggi in corso d'anno.

È possibile presentare domanda dopo il termine dell'anno scolastico e comunque non oltre il 5 luglio.

È consigliabile prendere contatto con questo Istituto nel corso dell'anno scolastico, per acquisire le informazioni necessarie e dar modo alla scuola di programmare adeguatamente tutta la procedura e le sessioni d'esame e richiedere preventivamente alla scuola di provenienza la disponibilità a concedere il nullaosta.

Gli alunni possono richiedere il passaggio che sarà preso in considerazione nei limiti della capienza delle aule e del limite numerico nell'accettazione delle domande, più sotto riportato. Valutata preventivamente la congruenza della domanda indirizzata a segreteria@iisbachelet.it e corredata da una copia dell'ultima pagella (eventualmente tradotta dall'Ambasciata di competenza), la disponibilità di posti, sentito il parere del Consiglio di classe destinatario dell'inserimento, si terrà

– un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il DS o un suo delegato per:

- analizzare la motivazione;
- informare sulle modalità del passaggio;
- consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

REGOLAMENTO ISCRIZIONI E TRASFERIMENTI DA ALTRA SCUOLA E PASSAGGIO FRA INDIRIZZI DI STUDIO 3/3



Tipologie:

- lo studente promosso può chiedere di essere inserito nella classe successiva a quella già frequentata. Le prove integrative necessarie saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre);
- lo studente non promosso può chiedere di essere inserito nella classe corrispondente a quella già frequentata. Le prove integrative necessarie saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre);
- lo studente con sospensione del giudizio svolgerà gli esami integrativi non appena avrà superato le prove nella scuola di provenienza e comunque entro i termini previsti dalla Circolare Ministeriale dell'anno di riferimento (di solito entro e non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico)

Nel caso in cui non superasse l'esame di sospensione del giudizio o le prove integrative, verrà ritenuta nulla la domanda di trasferimento.

Le prove di verifica:

- hanno in linea di principio un carattere orientativo sulle modalità del recupero
- possono dar luogo a un parere negativo all'ammissione
- riguardano le materie non presenti nel piano di studio della scuola di provenienza
- possono prevedere integrazioni per le materie svolte in modo parziale
- non ci sarà integrazione nel caso in cui contenuti diversi abbiano previsto l'acquisizione di pari competenze

REGOLAMENTO ISCRIZIONI E TRASFERIMENTI DA ALTRA SCUOLA E PASSAGGIO FRA INDIRIZZI DI STUDIO 3/4



L'esito positivo degli esami integrativi (o colloquio per gli alunni che accedano alla classe prima o seconda, D.M.323/99 art. 5 , passerelle), o d'idoneità consentirà di norma l'iscrizione presso questa scuola. Nel caso si creasse una situazione tale da rendere impossibile l'inserimento, sarà cura della scuola di provenienza (che non ha ancora rilasciato il nulla-osta) cercare, con lo studente e la famiglia, possibili soluzioni per garantire il diritto allo studio.

STUDENTI GIA' ISCRITTI A QUESTO ISTITUTO

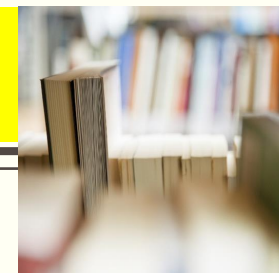
Le modalità su descritte si applicano anche nel caso di un cambiamento di indirizzo all'interno dell'Istituto.

LIMITE NUMERICO NELL'ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE

Dal momento che la capienza delle aule è stimata dall'Rspp competente, dott. Collamati, in 24 postazioni, espandibile ad un limite massimo di 27, si precisa che non vengono accolte iscrizioni da altra scuola o autorizzati passaggi interni da un indirizzo all'altro quando il numero degli alunni della classe accogliente è pari o superiore a 27.

Nel caso di numero inferiore, sarà vincolante il parere del consiglio della classe ricevente, che potrebbe insindacabilmente rilevare difficoltà oggettive a seguito dell'inserimento di un nuovo alunno all'interno del gruppo classe.

PIANO DI FORMAZIONE 2023/2024



Nei PIANO DI FORMAZIONE 2023/2024 si includono:

1. FORMAZIONE ESTERNA (secondo quadrimestre)

- a. metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning) in coerenza col piano PNRR ed in base alle manifestazioni di interesse del collegio; corsi tenuti da enti esterni di 25 ore possibilmente due corsi in presenza e a distanza, si sottoporrà un questionario al collegio
- b. visori Oculus Quest 2 (acquistati tramite i fondi PNRR) vista la mancanza di competenze interne all'Istituto corsi tenuti da enti esterni

2. FORMAZIONE INTERNA

- a. Introduzione neoassunti 2h (Registro Elettronico, Server, LIM) - Quaglia
- b. Livello 1 "Strumenti della scuola" - 1h e 30 a lezione (Novembre/Dicembre) Quaglia
 - i. Veyon e CampusClass
 - ii. Google Suite (Documenti, Fogli, Sites, Classroom)
 - iii. Infografiche e Slide (strumenti Canva, Genial.ly)
 - iv. Strumenti interattivi (Mentimeter o Peardeck, Kahoot)
- c. Livello 2 Approfondimento tecniche/strumenti/metodi per discipline 14 dicembre o da stabilirsi nel secondo quadrimestre
 - i. umanistiche - Ricotti 3h
 - ii. scientifiche - Pasino 3h
- d. Videomaking per Orientamento - Quaglia 6h

3. ALTRE PROPOSTE

- a. i corsi proposti dalla rete dell'Ambito 25
- b. altri corsi presso enti accreditati dal MIM di almeno 12 ore



Con l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM), la scuola individua una linea strategica e pianifica le azioni volte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Allo scopo di promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene dunque integrato con il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

81

A questo riguardo, si indicano di seguito:

- 1.le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo già individuati nella parte 5 del Rapporto di Autovalutazione (RAV), arricchite delle specifiche motivazioni;
- 2.le azioni che sottintendono al raggiungimento dei traguardi previsti.

Tutti gli elementi considerati nel modello di miglioramento hanno un impatto reciproco l'uno sull'altro e quindi, l'attenzione alla modifica delle pratiche didattiche e agli ambienti di apprendimento va di pari passo con il miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati, che rimane l'obiettivo primario da raggiungere per la scuola. La realizzazione delle azioni individuate dovrà essere monitorata durante il processo di miglioramento, mentre la valutazione conclusiva alla fine del triennio sarà un momento fondamentale del processo, da cui ripartire con nuove progettazioni.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo del rapporto di autovalutazione	
Sezione "Esiti degli studenti"	
1. Risultati scolastici	
Priorità: Armonizzare i processi didattici attraverso l'elaborazione di indicatori che consentano di comparare gli esiti dei vari indirizzi.	Traguardo: Rendere più omogenei gli esiti fra le classi del medesimo indirizzo.
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Priorità: Incremento del successo scolastico che tenda ad allinearsi al Benchmark delle scuole con background simile	Traguardo: Diminuire la differenza nel punteggio delle prove INVALSI rispetto alle scuole con contesto socio - economico e culturale simile.
3. Competenze chiave e di cittadinanza	
Priorità: Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Traguardo: Aumentare l'implementazione della didattica per competenze nelle classi seconde e quarte. Integrare la didattica curricolare con percorsi formativi nel mondo del lavoro per acquisire ulteriori competenze chiave e di cittadinanza. Valutare le competenze chiave degli studenti con strumenti condivisi.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione
Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola. Gli esiti degli studenti devono essere meglio armonizzati fra indirizzi e all'interno degli stessi indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali devono essere consolidati e migliorati, le competenze chiave europee devono essere potenziate.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esplicitare nei piani di progetto delle classi seconde e delle classi quarte le competenze chiave. • Incrementare nelle classi seconde e nelle classi quarte prove di verifica comuni sulle competenze chiave. • Incentivare la didattica laboratoriale e di gruppo per stimolare negli studenti creatività e collaborazione. • Potenziare le competenze digitali. 	1,3	82
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare esercitazioni sulle prove Invalsi degli anni precedenti e monitorarne i risultati 	2	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i rapporti con le scuole superiori di primo grado per uniformare ulteriormente le loro competenze in uscita con quelle richieste in entrata. 	1,3	

Esplicitazione di come gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità
L'adozione di strumenti e prove strutturate e comparabili per classi parallele, agendo sul processo di insegnamento apprendimento, può influire positivamente sugli esiti degli studenti sia nei risultati scolastici che nelle prove standardizzate nazionali.

Caratteri innovativi dell'obiettivo:	Connessione con il quadro di riferimento delle "Avanguardie Educative" Indire:
L'azione intende introdurre il principio dell'uniformità e della comparabilità tra le prove e le valutazioni all'interno dell'istituto.	-trasformazione del modello trasmissivo della scuola, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare -valorizzazione e potenziamento delle competenze nelle diverse discipline -individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Sezione obiettivi di processo: Da raggiungere nel primo anno	Sezione esiti degli studenti: Effetti delle azioni nel secondo anno	Sezione esiti degli studenti: Effetti delle azioni nel terzo anno
Azione 1: Aggiornamento docenti su elaborazione prove strutturate, griglie di correzione e strumenti specifici di valutazione delle competenze.	Risultati scolastici:	Risultati scolastici:
Azione 2: Lavoro in commissione e gruppi disciplinari per la realizzazione di prove strutturate comuni e comparabili per classi parallele.	Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Migliorare i risultati della scuola avvicinandosi dell'1% alla media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile.	Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Migliorare i risultati della scuola avvicinandosi del 2% alla media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile.
Azione 3: Somministrazione e correzione di prove comuni e comparabili su classi campione per accertare l'acquisizione delle competenze.	Competenze chiave e di cittadinanza: Utilizzare a regime prove strutturate comuni e comparabili per classi parallele, criteri di correzione, per accertare l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali di cittadinanza.	Competenze chiave e di cittadinanza: Utilizzare a regime prove strutturate comuni e comparabili per classi parallele, criteri di correzione per accertare l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali di cittadinanza.